

**Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo
13 ottobre 2017**

Alle 09:30 del 13 ottobre 2017, nella Sala da Pranzo di Palazzo del Bo, si riunisce il Nucleo di Valutazione di Ateneo.

La situazione relativa alle presenze dei componenti del Nucleo di Valutazione è la seguente:

Componenti	P	AG	A
Prof. Angela Stefania Bergantino (presidente)	X		
Dott.ssa Paola Antonicelli	X		
Prof. Massimo Castagnaro	X		
Sig. Marco Piccinini		X	
Sig. Pietro Notarnicola	X		
Prof. Paolo Maria Scrimin	X		
Prof. Andrea Stella	X		
Prof. Nicola Torelli	X		
Prof.ssa Arjuna Tuzzi	X		

P= presente, AG= assente giustificato, A= assente.

Sono presenti, inoltre, la Capo Servizio dott.ssa Anna Maria Fusaro e le dott.sse Erica Bezzon, Michela Fadò, Laura Schiavon del Servizio Programmazione e controllo di gestione, in qualità di Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Gli argomenti all'ordine del giorno sono i seguenti:

1. *Approvazione del verbale della riunione ordinaria del 22 settembre u.s.;*
2. *Comunicazioni;*
3. *Incontro con la Prorettrice alle relazioni culturali, sociali e di genere, Prof.ssa Annalisa Oboe (ore 9.45);*
4. *Relazione annuale del NdV 2017 (AVA): continuazione dei lavori per la stesura del documento;*
5. *Incontro con il Presidio di Ateneo per la Qualità della Didattica e della formazione (Sala del Consiglio, ore 11.00);*
6. *Incontro con il Direttore Generale, Ing. Alberto Scuttari (ore 15.00);*
7. *Validazione della Relazione sulla Performance 2016: approvazione;*
8. *Indagine sul personale dipendente: avvio dell'edizione 2017.*

1. Approvazione del verbale della riunione ordinaria del 22 settembre u.s.

La Presidente chiede di approvare il verbale nella prossima seduta.

Il Segretario
Dott.ssa Erica Bezzon

Erica Bezzon

Il Presidente
Prof.ssa Angela Stefania Bergantino

Angela Stefania Bergantino

2. Comunicazioni

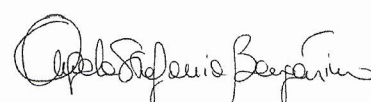
La Presidente comunica che:

- a) nei primi giorni di agosto 2017, l'ANVUR, nell'ambito dell'attività di valutazione assegnata dal decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, e in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee Guida per la gestione integrata del ciclo della *performance* del luglio del 2015, ha inviato al Direttore Generale, il documento di *Feedback* relativo al Piano Integrato 2017-19 dell'Università degli Studi di Padova. Per prassi l'ANVUR trasmette il *Feedback* al Direttore Generale con l'invito a condividerlo con il NdV. Sebbene non sia ancora giunta una comunicazione ufficiale da parte dell'Amministrazione, la Presidente, informata da ANVUR, ha preso visione del *Feedback* utilizzando le apposite credenziali di accesso all'area riservata della piattaforma di ANVUR. Si tratta di un lavoro molto puntuale che, in più punti, formula apprezzamenti per le raccomandazioni del NdV e, in generale, per il lavoro svolto dal NdV. L'ANVUR, inoltre, segnala all'Amministrazione, laddove riscontrato, anche il mancato accoglimento di importanti raccomandazioni e, a sua volta, raccomanda all'Ateneo di adeguarsi a quanto richiesto dal NdV, condividendone la posizione. Tra le questioni più rilevanti vi è la necessità di una revisione del Sistema di misurazione e valutazione della *performance* (che risale al 2011).
- b) Nella seduta del 24 luglio 2017, il CdA ha approvato il nuovo Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, senza il parere "previo e vincolante del NdV" come richiesto dall'art.7 del D.Lgs. 150/2009, modificato dal D.Lgs. 74/2017. In data 25 settembre il Direttore Generale ha trasmesso al NdV il Sistema già approvato, comunicando che "... è intenzione di questo Ateneo provvedere all'aggiornamento annuale del Sistema, dal prossimo anno, in occasione della predisposizione del Piano Integrato,..." e chiedendo il parere del NdV "... al fine di recepire osservazioni e suggerimenti per il prossimo aggiornamento". La Presidente informa i colleghi che l'incontro con il DG, fissato per le ore 15.00, sarà occasione utile per ottenere chiarimenti su questo e su altri argomenti di interesse per il NdV.
- c) Il prossimo 25 ottobre si svolgerà a Napoli il convegno "*Orientamento e accesso all'Università. Quali strumenti e quali azioni innovative?*", organizzato dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA). La Presidente chiede al Prof. Stella, in qualità di Presidente CISIA, di illustrare brevemente i contenuti del convegno. Il Prof. Stella spiega che si tratta del primo convegno organizzato da CISIA. Il convegno affronta i temi dell'orientamento agli studi universitari, degli strumenti che si possono mettere in campo per aiutare gli studenti a fare una scelta consapevole dei percorsi formativi più idonei alla loro inclinazione e preparazione, nonché quello dell'accesso programmato ai corsi di studio. Anni di sperimentazione e specifici studi statistici condotti dal CISIA hanno evidenziato che i punteggi ottenuti nei test di accesso, purché predisposti da studiosi sulla base di solide metodologie scientifiche, sono strettamente correlati e predittivi rispetto alla carriera degli studenti; più alto è il punteggio ottenuto nel test, maggiore è la probabilità di completare positivamente gli studi, con votazione più elevata e in tempi minori. Inoltre tenute a individuare, per ogni corso di studio, le conoscenze richieste per l'accesso, a verificarle per ogni studente e a indicare specifici obblighi formativi aggiuntivi in caso di verifica non positiva. Il CISIA, in collaborazione con le università, ha deciso di impegnare molte risorse per sviluppare e sperimentare i Test Standard, strumenti innovativi di valutazione della preparazione iniziale e di orientamento, che consentono agli studenti di misurare la solidità e l'adeguatezza della propria preparazione per affrontare gli studi in diverse grandi aree disciplinari. I Test Standard, che rientrano nella tipologia TOLC (Test On Line CISIA), consentono modalità di somministrazione anticipate, sono ripetibili più volte nel corso dell'anno e costituiscono perciò uno strumento di orientamento per gli studenti che possono organizzarsi, con largo anticipo, per colmare le proprie carenze evidenziate dal test o

Il Segretario
Dott.ssa Erica Bezzon



Il Presidente
Prof.ssa Angela Stefania Bergantino



anche per riconsiderare le proprie scelte iniziali. Al convegno saranno presenti diverse personalità di calibro internazionale, nonché la Ministra dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La Presidente cede la parola al Prof. Castagnaro che comunica quanto segue:

- d) lo scorso 4 ottobre una rappresentanza del NdV (Proff. Castagnaro e Tuzzi, Sig. Piccinini) hanno partecipato, in qualità di uditori, all'incontro organizzato dal PAQD, durante il quale è stata presentata l'unica proposta di nuova attivazione di un CdS per l'a.a. 2018-19. Si tratta del corso di laurea magistrale denominato *Physics of Data*. Il corso era già stato presentato lo scorso anno, ma l'Ateneo non aveva accolto la richiesta di attivazione. Alla luce della presentazione del 4 ottobre, sembra emergano sensibili miglioramenti al progetto formativo, che però andranno confermati dalla lettura del progetto, non ancora disponibile. Ad esempio, non è ancora chiaro se si tratta di un corso in lingua veicolare o di un corso internazionale. A breve il PAQD si esprimerà sulla proposta e trasmetterà al NdV tutta la documentazione utile ai fini della predisposizione della relazione tecnico-illustrativa di sua competenza.
- e) Con riferimento alla richiesta di chiarimenti relativa alla restituzione dei risultati della prima fase di audizione giunta da uno dei Presidenti dei CdS auditi (Prof. Savio, Presidente CdL Ingegneria Meccanica) in data 01/08/2017, il Prof. Castagnaro propone che una rappresentanza del NdV incontri direttamente l'autore della richiesta, per fornire i chiarimenti in maniera più approfondita. La Presidente chiede al Prof. Castagnaro di coordinarsi con l'ufficio di supporto per fissare l'appuntamento e la Prof.ssa Tuzzi si rende disponibile per partecipare all'incontro.

3. Incontro con la Prorettrice alle relazioni culturali, sociali e di genere, Prof.ssa Annalisa Oboe (ore 9.45);

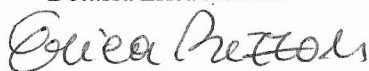
La Prof.ssa Oboe presenta la situazione attuale e gli interventi previsti a breve sugli Organismi di parità dell'Ateneo, sottolineando che per la prima volta in Ateneo è stato creato un Prorettorato alle Relazioni culturali, sociali e di genere.

Dal 2013 è stato istituito, grazie alla Legge 183 del 4 novembre 2010 e alle Linee guida a essa associate, il **Comitato unico di garanzia (CUG)**, in sostituzione dei precedenti Comitato per le pari opportunità (CPO) e Comitato Paritetico sul fenomeno del *mobbing*. Il CUG si adopera affinché l'organizzazione dell'Università favorisca la conciliazione fra vita professionale e familiare del personale tecnico amministrativo, uomini e donne; promuove la realizzazione di un ambiente ispirato al benessere organizzativo e al contrasto di qualsiasi tipo di discriminazione. Il CUG è riservato al personale tecnico amministrativo dell'Ateneo. Il CUG opera in collaborazione con la **Commissione per le pari opportunità e per la parità di genere** (che rappresenta il corpo docente e gli studenti) e con l'**Osservatorio di Ateneo per le pari opportunità** che si occupa della raccolta e dell'organizzazione di informazioni e dati relativi sia alla presenza delle donne a vari livelli nell'organizzazione e nelle differenti carriere presenti in Ateneo, sia delle misure strategiche di tutela delle pari opportunità attivate in ogni settore.

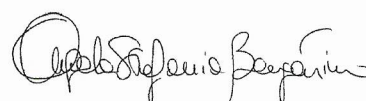
Esiste poi la **Consigliera di fiducia**, figura prevista dal Codice di condotta dell'Università di Padova, entrato in vigore nel 2004 per garantire a tutti coloro che studiano e lavorano all'interno dell'Ateneo il diritto alla tutela da qualsiasi atto o tipo di comportamento discriminatorio, soprattutto per quanto riguarda le molestie di tipo sessuale o morale. Attualmente la figura della Consigliera di fiducia è in fase di rinnovo.

Il CUG ha predisposto un Piano di azioni positive 2015-2017 (PAP), approvato dal CdA con delibera n.97 del 22.03.2016, misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità. Il Piano scadrà al termine del 2017.

Il Segretario
Dott.ssa Erica Bezzon



Il Presidente
Prof.ssa Angela Stefania Bergantino



In seguito all'approvazione delle modifiche e all'entrata in vigore del nuovo Regolamento Generale di Ateneo (D.R. 125 del 21.01.2015), sono stati rivisti finalità, composizione, nomina, relazione e regolamento interno del CUG (artt.147 – 149). In particolare ai componenti del CUG, come al Presidente, verranno richiesti "... *requisiti di professionalità, esperienza, attitudine e, pertanto, devono possedere:*

-adeguate conoscenze nelle materie di competenza del CUG;

-adeguate esperienze, nell'ambito delle pari opportunità e/o del mobbing, del contrasto alle discriminazioni, rilevabili attraverso il percorso professionale;

-adeguate attitudini, intendendo per tali le caratteristiche personali, relazionali, motivazionali.

Al fine di accertare il possesso dei requisiti cui sopra, l'amministrazione fa riferimento ai curricula degli interessati. Con riguardo alla quota dei rappresentanti dell'amministrazione, i curricula potranno pervenire all'amministrazione a seguito di una procedura trasparente di interpello rivolta a tutto il personale."

La Commissione per le pari opportunità e per la parità di genere cesserà il suo mandato, mentre l'Osservatorio di Ateneo per le pari opportunità continuerà a esercitare le sue funzioni con l'obiettivo di raccogliere e analizzare dati sulla parità di genere. E' in corso una negoziazione per un riordino delle attività dell'Osservatorio che in alcuni casi si sovrappongono a quelle del CUG.

Su richiesta della Presidente, la Prof.ssa Oboe chiarisce che questi organismi, attualmente, sono presentati e descritti soltanto nel Regolamento Generale di Ateneo e non nello Statuto, ma che lei stessa ha chiesto che vengano esplicitamente introdotti nello Statuto durante la prossima revisione del documento, prevista per la primavera del 2018.

La Prorettrice informa anche il NdV che ha chiesto l'attivazione di un Centro di Ateneo, intitolato a **Elena Lucrezia Cornaro Piscopia**, che raccolga e produca competenze sulla parità di genere. La creazione di una struttura *ad hoc* faciliterebbe l'intercettazione di finanziamenti europei. A tale scopo la Prorettrice coinvolgerà alcuni specifici dipartimenti. La Presidente chiede di poter ricevere la lista di questi dipartimenti e di avere maggiori informazioni sul Centro.

Con riferimento al Bilancio di Genere, la Prorettrice informa il NdV che il documento è in fase di ultima definizione e che sarà presentato ufficialmente il prossimo 14 dicembre. La Prorettrice descrive brevemente i contenuti del documento facendo riferimento ai dati analizzati e mostrando al NdV alcuni grafici "a forbice" che mostrano la netta prevalenza del genere maschile sull'andamento della carriera da studenti a docenti ordinari.

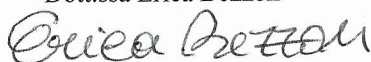
La Presidente del NdV chiede se, nella redazione del Bilancio di Genere, sono state tenute in considerazione anche le analisi condotte dal NdV nell'ultimo Rapporto Annuale 2015-16. La Presidente ringrazia la Prof.ssa Oboe per aver accettato l'invito del NdV, apprezza lo sforzo dell'Ateneo nel voler realizzare il Bilancio di genere e auspica di poterlo leggere prima possibile. Inoltre la Presidente ribadisce l'importanza di un continuo scambio di informazioni su questi temi con la Prorettrice.

La Prorettrice ringrazia a sua volta il NdV per l'invito ed esce.

4. Relazione annuale del NdV 2017 (AVA): continuazione dei lavori per la stesura del documento;

Alla luce della documentazione trasmessa dagli uffici, si concorda sul prosieguo delle attività e sugli approfondimenti necessari, distribuendo le attività tra i componenti del NdV con il supporto degli uffici.

Il Segretario
Dott.ssa Erica Bezzon



Il Presidente
Prof.ssa Angela Stefania Bergantino



5. Incontro con il Presidio di Ateneo per la Qualità della Didattica e della formazione (Sala del Consiglio, ore 11.00);

La Prof.ssa Mapelli, coordinatrice del PAQD, ringrazia il NdV per aver accettato l'invito e, insieme alla Prof.ssa Bergantino, procede alla presentazione dei partecipanti all'incontro: componenti del PAQD, componenti del NdV e personale dei rispettivi uffici di supporto.

La Presidente del NdV ringrazia per l'ospitalità e sottolinea l'importanza di un incontro plenario, come espresso anche in altre occasioni.

La Prof.ssa Mapelli informa che, al momento, il suo ruolo è quello di Coordinatrice della Commissione per il Presidio della qualità della didattica, in quanto, con delibera n.77 del 11.07.2017 e delibera 254 del 25.07.2017, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno espresso parere favorevole al Rettore per l'istituzione e la nomina del Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA).

Il nuovo PQA è composto da:

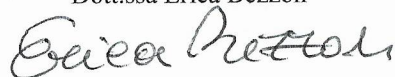
1. Rettore o suo delegato, che lo presiede;
2. Prorettore Vicario;
3. Direttore Generale;
4. Tre commissioni di presidio permanenti così denominate:
 - Commissione per il Presidio della Qualità della didattica (CPQD);
 - Commissione per il Presidio della Qualità della ricerca (CPQR);
 - Commissione per il Presidio della Qualità della terza missione (CPQTM).

Per quel che riguarda la Commissione per il Presidio della Qualità della didattica, il Rettore ha deciso di confermare tutti i componenti dell'ex PAQD. Le nomine dei componenti delle altre due commissioni sono in corso.

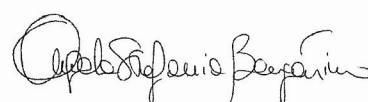
Durante l'incontro sono stati trattati i seguenti argomenti:

- 1) **Criteri di selezione dei 15 CdS che verranno sottoposti a visita CEV.** Al momento ANVUR non li ha esplicitati, rendendo noto soltanto che, nella decisione, si terrà conto anche delle segnalazioni del NdV. Il NdV conferma che i risultati delle audizioni dei CdS verranno inseriti nelle Relazioni Annuali 2017 e 2018.
- 2) **Ruoli del NdV e del Presidio nel Sistema di assicurazione della qualità in Ateneo.** Dopo un'ampia discussione sul tema, emerge che:
 - Il Presidio è un organismo interno all'Ateneo, non è strutturato per legge, ma viene istituito e organizzato in maniera autonoma dai diversi atenei. Questa autonomia è fondamentale per consentire alla *governance* di sviluppare al meglio, e in linea con i propri obiettivi, il proprio sistema di assicurazione della qualità. La Prof.ssa Mapelli comunica che l'Ateneo di Padova ha deciso di individuare come Coordinatore del Presidio il Prorettore alla didattica in quanto figura istituzionale, espressione della *governance*, ideale per portare all'interno del Presidio le linee strategiche dell'ateneo nell'ambito della didattica;
 - Il NdV è uno dei sei organi di Ateneo previsti dalla Legge 240/2010 (art.2, c.1, lettera a) e tutte le sue funzioni, anche come Organo Indipendente di Valutazione (OIV ai sensi del D.Lgs.150/2009 e successive modificazioni e integrazioni), sono regolamentate dalle norme, da specifici atti ministeriali e di Ateneo e dalle disposizioni dell'ANVUR. Il NdV, nell'ambito delle sue funzioni, può, inoltre, compiere tutti gli approfondimenti che il suo ruolo rende necessari;
 - Con riferimento al sistema di assicurazione della qualità (SADA):

Il Segretario
Dott.ssa Erica Bezzon



Il Presidente
Prof.ssa Angela Stefania Bergantino

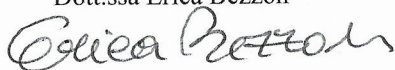


- Il Presidio ha il compito di stabilire le regole del sistema e assicurarsi che tali regole vengano recepite ed applicate dagli attori coinvolti (Scuole, Dipartimenti, CdS, CPds, GAV). Il Presidio svolge verifiche e monitoraggi al fine di individuare eventuali criticità e, nel caso, propone azioni correttive alla *governance* di Ateneo. Il Presidio recepisce anche le raccomandazioni di NdV e ANVUR e si adopera per applicarle e renderle operative/efficaci.
- il NdV è chiamato a valutare e verificare che le azioni di assicurazione della qualità siano effettivamente ed efficacemente implementate all'interno dell'Ateneo (c.d. valutazione di secondo livello). Per svolgere tale attività può servirsi anche delle audizioni dei CdS. I risultati delle valutazioni del NdV sono trasmesse ai vari attori del sistema, alla *governance* di Ateneo e ad ANVUR. Nel biennio 2016-2017, il NdV ha ritenuto opportuno svolgere audizioni a un campione di CdS, simulando la visita delle CEV, con il triplice obiettivo di: i) formare i soggetti coinvolti alla valutazione, ii) diffondere la conoscenza del sistema di assicurazione della qualità, iii) fornire al Presidio elementi utili a percepire l'efficacia delle sue azioni.

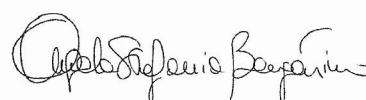
3) **Prossime azioni del Presidio.** La Prof.ssa Mapelli espone al NdV il programma di azioni approvato dal Presidio che verrà messo in atto in preparazione alle visite CEV di novembre 2018:

- 2 prime riunioni con tutti i Presidenti dei CdS durante le quali verranno fornite informazioni sulle principali novità delle linee guida della didattica, una breve introduzione agli indicatori della Scheda di Monitoraggio e il piano di formazione in vista della visita delle CEV;
- 8 incontri per singole Scuole con Presidenti CdS, CPds e GAV in cui verranno fornite indicazioni sugli indicatori e su come analizzarli e leggerli; saranno presenti inoltre i componenti del Presidio referenti di Scuola, la Coordinatrice e l'Ufficio di supporto;
- il referente di ogni Scuola accompagnerà i CdS nella stesura dei documenti e segnalerà ad un centro di raccolta di ogni Scuola gli eventuali dubbi o problemi che verranno poi inoltrati al Presidio;
- se dovessero essere individuate schede di monitoraggio compilate in maniera palesemente errata, il Presidio supporterà il CdS affinché compili la scheda secondo le indicazioni fornite;
- dopo l'individuazione da parte di Anvur dei 15 CdS selezionati per le visite CEV, il Presidio fornirà loro una formazione specifica e preparatoria alla visita;
- sono previste inoltre attività di formazione per il PTA, per il corpo docente (Presidenti CdS, Presidenti CPds, ecc.) e per gli studenti di tutti gli organi;
- per quanto riguarda la consultazione delle parti sociali, in accoglimento di una raccomandazione del NdV, sono state definite nuove Linee Guida secondo le quali la consultazione va ripetuta ogni due anni e, a questo scopo, sarà coinvolta l'Associazione Alumni dell'Università di Padova;
- il questionario dell'indagine sull'opinione degli studenti è stato reso obbligatorio e sono state avviate azioni di sensibilizzazione degli studenti;
- 1 riunione con il Personale amministrativo delle segreterie didattiche dei dipartimenti e delle Scuole sugli stessi argomenti presentati a Presidenti CdS, CPDS e GAV, con una particolare attenzione alle attività da svolgere e alle relative scadenze;

Il Segretario
Dott.ssa Erica Bezzon



Il Presidente
Prof.ssa Angela Stefania Bergantino



- durante la Settimana per il miglioramento della didattica prevista dal 13 al 17 novembre la Giornata di Ateneio, «C'è sempre spazio per migliorare» a differenza dello scorso anno si svolgerà in maniera itinerante: il Presidio si rende disponibile ad andare nelle singole Scuole per incontrare studenti e docenti per presentare le sue attività e condividere le iniziative per il miglioramento della didattica. Saranno presenti anche i rappresentanti degli studenti in Presidio che porteranno la loro esperienza.

4) Raccomandazioni del NdV.

- Alla luce di quanto emerso in seguito alla prima fase di audizioni dei CdS, come già espresso durante la riunione di restituzione dei risultati del 13 luglio u.s., il NdV raccomanda al Presidio di incrementare le azioni di diffusione della cultura della qualità in Ateneio, privilegiando il rapporto diretto con i vari attori del SADA.
- Durante le audizioni sono emersi casi in cui gli indicatori ANVUR non erano sufficienti a fornire un quadro reale dell'andamento del CdS, pertanto, oltre al rapporto diretto di cui sopra, il NdV raccomanda di individuare ulteriori indicatori volti a monitorare aspetti che gli indicatori ANVUR possono non cogliere appropriatamente. Inoltre anche la griglia di domande utilizzata dalle CEV può coadiuvare il processo di auto-valutazione e monitoraggio da parte del Presidio.
- Il NdV raccomanda di monitorare le scadenze degli organi interni ai CdS, anche predisponendo un cronogramma, affinché tutti i componenti siano adeguatamente preparati e formati alle prossime visite CEV.
- Il NdV raccomanda di incrementare il flusso di comunicazioni tra Presidio e NdV; in particolare il NdV ritiene opportuno ricevere le delibere più rilevanti e quelle che accolgono le sue raccomandazioni.
- In occasione della definizione del SADA, il NdV raccomanda un previo confronto col Presidio.

Al termine dell'incontro la Presidente del NdV ringrazia il Presidio ed esprime soddisfazione per l'esito della riunione, auspicando di organizzarne un'altra entro i primi dell'anno e, più in generale, di individuare almeno due momenti all'anno in cui incontrarsi in plenaria.

6. Incontro con il Direttore Generale, Ing. Alberto Scuttari (ore 15.00);

Alle ore 15.00 entrano il Direttore Generale, Ing. Alberto Scuttari e il Prorettore all'organizzazione e ai processi gestionali, Prof. Antonio Parbonetti.

La Presidente dà il benvenuto e chiede al DG di presentare brevemente i temi già anticipati e previsti nella convocazione:

- Nuova organizzazione dell'Amministrazione centrale,
- Sistema di misurazione e valutazione della *performance*,
- Indagine sul benessere organizzativo.

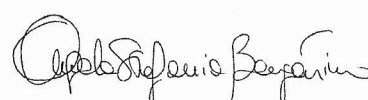
1) Nuova organizzazione dell'Amministrazione centrale. Il Direttore illustra le principali novità della nuova organizzazione dell'Amministrazione centrale con l'ausilio del materiale disponibile *on-line* in apposita area accessibile da tutto il PTA.

La Nuova organizzazione è stata portata come comunicazione al CdA in data 4 luglio 2017 e adottata con decreto del Direttore generale n° 2655 del 2 agosto 2017.

Il Segretario
Dott.ssa Erica Bezzon



Il Presidente
Prof.ssa Angela Stefania Bergantino



Il Direttore Generale ha provveduto – con il coinvolgimento interno dei dirigenti – a formulare una proposta di riorganizzazione complessiva dell'Amministrazione Centrale al fine di renderla fortemente integrata tra le sue parti, evitando inoltre le duplicazioni di attività e la ridondanza dei processi. L'analisi è stata condotta con risorse interne, avvalendosi della consulenza metodologica di *Deloitte* per la parte di BPR (*Business Processs Reengineering*) e di *Quest Executive* per la parte relativa all'*assessment* delle competenze dei dirigenti.

In particolare il modello organizzativo prevede:

- l'articolazione della nuova struttura dell'Amministrazione centrale in 9 Aree, 36 Uffici di linea e 3 Uffici di Staff. Si ottiene una significativa diminuzione della frammentazione organizzativa se si comparano tali numeri con i 52 Servizi attualmente attivi;
- la possibile precisazione di gruppi di processi omogenei, all'interno di ogni Ufficio, cui è opportuno attribuire una responsabilità di coordinamento (Settori);
- la considerevole diminuzione delle unità in *staff* alla Direzione Generale.

L'Amministrazione centrale rimarrà organizzata a due livelli: Aree e Uffici. Le Aree e gli Uffici sono livelli gerarchici. Gli uffici sostituiranno gli attuali Servizi, in numero ridotto; ogni Ufficio sarà articolato in più Settori a cui verranno assegnati capi-settore. I Settori rappresentano raggruppamenti di attività omogenee all'interno di ciascun Ufficio per le quali è opportuno un presidio di processo, ma non rappresentano unità organizzative (al responsabile dell'ufficio e non del settore è attribuita la responsabilità del coordinamento e valutazione del personale).

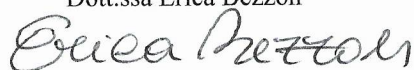
Le posizioni di capo ufficio verranno assegnate prevalentemente tramite *job posting* interno. I *job posting* sono stati aperti dal 3 agosto al 20 settembre. Tutto il personale di categoria C, D ed EP e anche il personale a tempo determinato ha potuto candidarsi, inviando il proprio cv, al massimo per due posizioni. Attualmente sono in corso le selezioni per assegnare le posizioni di capo ufficio tramite colloquio ai candidati di livello EP e D il cui curriculum è risultato idoneo alla posizione da ricoprire. Successivamente alla copertura delle posizioni di capo ufficio verranno individuate le responsabilità dei settori con l'ausilio degli stessi capi ufficio, con *scouting* all'interno dell'Area e fra le candidature (anche del personale di categoria C e a tempo determinato) giudicate idonee nei *job posting* per l'individuazione dei capi ufficio.

Nei *job posting* sono stati dichiarati i livelli di inglese richiesti per la copertura della posizione di capo ufficio e, novità assoluta, sono stati riportati, in fasce, gli importi delle indennità di responsabilità che verranno percepite per quella posizione.

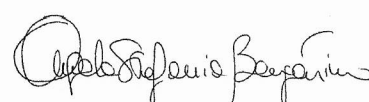
Il Direttore Generale sottolinea inoltre che, con D.R. n.3341 del 02.10.2017, è stato emanato il Regolamento di Ateneo per la mobilità interna ed esterna del personale tecnico amministrativo per fornire regole chiare e trasparenti sulla mobilità del PTA ed agevolarne gli spostamenti.

2) Sistema di misurazione e valutazione della performance. Il Direttore Generale informa che il Sistema è stato portato all'approvazione del CdA in tempi molto vicini al momento in cui è stato emanato il D.Lgs. 74/2017 che ha modificato parte del D.Lgs. 150/2009 introducendo il parere del NdV, previo, obbligatorio e vincolante sul Sistema e che, pertanto, l'Amministrazione non si è resa conto dell'omissione. Il Direttore Generale informa il NdV che è intenzione dell'Ateneo aggiornare annualmente il Sistema, a partire dal 2018, pertanto il DG chiede al NdV di esprimere il proprio parere, nonostante il Sistema sia già stato approvato, al fine di recepire osservazioni e suggerimenti in tempo utile per il prossimo aggiornamento.

Il Segretario
Dott.ssa Erica Bezzon



Il Presidente
Prof.ssa Angela Stefania Bergantino



Il DG sottolinea che la revisione del Sistema era necessaria per avere uno strumento a supporto dell'attuale gestione organizzativa; ci sono ancora degli aspetti su cui si sta lavorando, in particolare il collegamento con la gestione delle risorse finanziarie. Il DG ritiene che questo Sistema abbia due grandi pregi:

- a. la *performance* non riguarda solo l'amministrazione centrale, ma tutto l'Ateneo;
- b. introduce il concetto della *performance* "organizzativa".

La Presidente chiede se la Direzione ha tenuto conto delle indicazioni fornite da ANVUR, che riprendono più volte le raccomandazioni del NdV, nel documento di *feedback* sul Piano della *performance* 2017-2019.

Il Prof. Parbonetti afferma di aver tenuto conto delle indicazioni di ANVUR e delle raccomandazioni del NdV, precisando che si tratta di un processo ancora in corso e che necessita di adeguati tempi di realizzazione.

Il DG precisa che il Sistema (cap.4) prevede come assegnare il *budget* alle strutture: a partire dal 2017 è in previsione l'individuazione di un fondo da ripartire tra le strutture sulla base del numero delle persone afferenti e dei risultati della *customer satisfaction*. Attualmente questa proposta è all'esame del Collegio dei Revisori dei conti.

La Presidente chiede se, alla luce del fatto che il 2017 sarà un anno "transitorio" in vista della nuova organizzazione (in vigore dal 2018), è stato fatto un monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi per procedere un assestamento degli stessi.

Il DG afferma che il Sistema non prevede una fase di assestamento degli obiettivi in corso d'anno, in quanto considerato un appesantimento burocratico più formale che di sostanza.

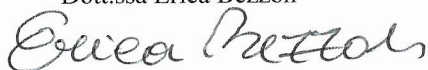
La Presidente sottolinea che qualsiasi modifica/assestamento degli obiettivi apportata in corso d'anno debba essere debitamente comunicata e approvata dal CdA affinché anche il NdV sia adeguatamente edotto. Eventuali scostamenti incidono, infatti, sul processo di validazione. A tal fine invita il Direttore Generale e il Prorettore a tenere conto di quanto previsto dalla normativa e dai suoi aggiornamenti nel gestire il ciclo della *performance*.

3) Indagine sul benessere organizzativo. Il 5 ottobre u.s. il NdV, dopo incontri della Presidente con il Prorettore Vicario, il Direttore Generale e il Prof. Antonio Parbonetti, ha trasmesso una *mail* al Prorettore Vicario, al Direttore Generale, al Prorettore alle condizioni di lavoro e di studio, al Prorettore alle relazioni culturali, sociali e di genere e al Prorettore organizzazione e processi gestionali in cui chiedeva, in vista dell'avvio dell'indagine sul benessere organizzativo 2017, il contributo della *governance* di Ateneo per la sezione del questionario "Valutazione di alcune iniziative di Ateneo messe in atto nel 2016-2017".

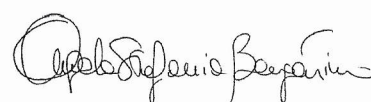
A questo proposito il DG rende noto che, poiché lo svolgimento dell'indagine sul benessere organizzativo non è più un obbligo di legge, è intenzione della Direzione Generale utilizzare questo questionario "nelle politiche di comunicazione dell'Area Risorse Umane". L'obiettivo è quello di far confluire in quest'area non soltanto processi legati a regole e vincoli per il personale, ma anche servizi utili e positivi che vadano incontro alle esigenze del PTA. Il DG pertanto conferma l'intenzione della *governance* di continuare a somministrare il questionario, senza apportare variazioni al testo se non in relazione alle azioni specifiche che saranno aggiornate sulla base di quanto realizzato nel corso dell'anno, anche perché l'indagine sul benessere organizzativo è stata inserita nel Sistema come fonte per la valutazione dei dirigenti, ma proponendolo come Ateneo e chiedendo il supporto del NdV per quel che riguarda la metodologia d'indagine e la lettura dei dati.

La Presidente accoglie molto positivamente l'intenzione dell'Amministrazione di proseguire la somministrazione dell'Indagine, anche perché in linea con quanto previsto dal Piano. Anticipa che ritiene che non vi sia necessità di un supporto metodologico del NdV all'Amministrazione per l'Indagine stessa in quanto

Il Segretario
Dott.ssa Erica Bezzon



Il Presidente
Prof.ssa Angela Stefania Bergantino



si tratta di uno strumento maturo e segnala che il NdV si riserverà di svolgere le sue valutazioni *ex post*, come già fa per gli altri temi di sua competenza. Inoltre la Presidente ritiene opportuno anticipare alcune raccomandazioni del NdV alla Direzione, in particolare:

- di mantenere invariato il questionario per consentire la comparabilità con i dati raccolti negli anni scorsi,
- di somministrare il questionario entro la fine del 2017 (inizio dicembre 2017) in quanto fa parte del Sistema di misurazione e valutazione della *performance*,
- di esplicitare in maniera chiara e trasparente in tutte le comunicazioni al personale che il NdV non è più coinvolto nell'indagine e che le competenze passano alla Direzione,
- di fornire al personale le massime garanzie su anonimato e riservatezza dei dati raccolti e sull'utilizzo che ne verrà fatto.

Il DG e il Prorettore all'organizzazione e ai processi gestionali ringraziano ed escono.

7. Validazione della Relazione sulla Performance 2016: approvazione.

Il NdV prende visione dell'ultima versione della bozza di lavoro e, dopo breve discussione, approva il documento seduta stante (Allegato 1/1-7).

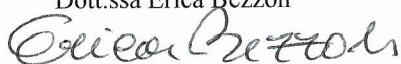
La Presidente chiede all'ufficio di comunicare subito al Rettore per le vie brevi che, tenendo conto delle esigenze prospettate dall'Amministrazione, il NdV ha deliberato in data odierna la validazione della Relazione sulla *Performance* 2016 ricevuta in data 19/09/2017 e che la documentazione completa verrà formalmente trasmessa lunedì 16 p.v..

8. Indagine sul personale dipendente: avvio dell'edizione 2017.

In seguito a quanto emerso dal colloquio con il DG, questo punto non viene trattato.

La seduta del Nucleo di Valutazione termina alle ore 17.30.

Il Segretario
Dott.ssa Erica Bezzon



Il Presidente
Prof.ssa Angela Stefania Bergantino

